



PROGRAMMA ELETTORALE della lista *CAMBIAMO LAPIO*

IL NOSTRO PROGETTO – *Lapio 2013 - 2018*

La Lapio che noi immaginiamo per il futuro è quella che quasi tutti sognano, ma in cui pochissimi finora hanno creduto: con le radici saldamente ancorate alla sua storia, con i piedi ben piantati nel presente e lo sguardo rivolto con fiducia al futuro. Ciò che il paese ha fatto fino ad oggi è stato adagiarsi sugli allori di un passato sempre più remoto senza gettare le basi per la crescita, anzi lasciando che le cose andassero avanti da sé, senza un progetto, senza una guida sicura e consapevole, senza darsi la pena di affrontare i problemi emergenti e sperando di risolverli semplicemente negandone l'esistenza. Il risultato di questo modo di fare è sotto gli occhi di tutti e crediamo che nessuna persona di buon senso possa commettere l'errore di negarlo. E' dalla presa di coscienza della realtà attuale e dalla discussione seria, onesta, aperta sui problemi che investono oggi il nostro paese che si deve ripartire per costruire con serenità il futuro di Lapio e dei suoi abitanti.

Il nostro gruppo *Cambiamo Lapio* crede fortemente che il paese può rinascere, che ci sono tutti i presupposti per ricominciare. Lapio è un paese che ha grandi risorse e non si può lasciare che vengano disperse e non messe a frutto per il bene di tutti.

L'obiettivo intorno al quale abbiamo costruito il nostro programma è il BENE COMUNE: stare bene tutti, stare bene in un paese che sentiamo di nuovo nostro, bello, vivibile, in armonia e di nuovo esempio per gli altri comuni. I miracoli non si compiono da soli. Noi sappiamo bene dove andare e possiamo indicare la strada, ma il cammino va fatto tutti insieme, con coraggio e fiducia.

Vogliamo tornare ad essere orgogliosi del nostro paese.

UN NUOVO MODO DI "FARE"

Per dare una risposta seria e concreta alla crisi del nostro paese, bisogna partire dalle **persone**, portatrici di un modo diverso di essere e pensare, di concepire la vita amministrativa, non come ghiotta opportunità di esercitare il potere per il proprio tornaconto, ma come impegno responsabile nei confronti e nell'interesse dell'intera comunità. Siamo un **gruppo**, non una semplice lista.

- **Partecipazione** I nuovi progetti, per essere realizzati, richiedono un modo nuovo di operare da parte degli amministratori. Sosteniamo la pratica della "buona amministrazione", elaborata attraverso una gestione collegiale e il confronto democratico tra i componenti del consiglio comunale, sia di maggioranza che di minoranza, e con il più largo coinvolgimento possibile dei cittadini. La partecipazione onesta e seria deve essere strumento reale per decidere e governare, a partire dal bilancio di previsione.

Il ricorso allo strumento del bilancio partecipativo nella determinazione di scelte riguardanti servizi e infrastrutture, suggeriti dai cittadini, servirà a rispondere in modo più efficace alle esigenze della comunità. L'utilizzo di questa modalità nella costruzione del bilancio permetterà di rafforzare il rapporto di fiducia tra l'Amministrazione e i cittadini, ricercando un migliore equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate.

- **Programmazione** E' la modalità operativa che segna il cambiamento rispetto al passato. Niente più improvvisazione, va data centralità alla funzione programmatica del bilancio, con politiche di lungo termine, obiettivi chiari e scadenze definite, sottoponendo inoltre ciascun provvedimento ad un controllo preventivo di fattibilità, sostenibilità e rispondenza alle reali esigenze pubbliche.
- **Organizzazione** Saranno adottate regole di trasparenza, nella disponibilità a fornire precise indicazioni e informazioni per quanto riguarda l'affidamento di incarichi professionali per appalti e concorsi, per procedere ai quali è nostro intento realizzare degli albi comunali di professionisti e imprese cui attingere a rotazione per gli incarichi professionali e gli affidamenti diretti di forniture e lavori. L'Amministrazione, inoltre, renderà pubblico anche per via telematica un resoconto periodico delle attività poste in essere.

Il Comune si propone come guida e consulente dei cittadini, soprattutto degli anziani e dei più bisognosi, per il godimento dei servizi cui si ha diritto, l'orientamento nei rapporti con le istituzioni, consulenza e assistenza nelle incombenze burocratiche. I cittadini avranno a disposizione:

- una "carta di servizi" con la chiara definizione di tutti i servizi offerti dal Comune;

- uno Sportello del cittadino, dove sia possibile avere informazioni sulla gestione degli spazi pubblici e consultare delibere, norme, piani e regolamenti e dove sia possibile, ancora, fare segnalazioni di problemi e disservizi.

- **Per i dipendenti:** occorre ripensare al modello di governo locale con una più efficiente gestione delle risorse umane, con eventuale revisione della pianta organica e definizione dei profili professionali mancanti. Si ritiene necessario procedere a:
 - riorganizzazione del lavoro interno;
 - semplificazione delle procedure;
 - attuazione e potenziamento del sistema di controllo e verifica dei risultati;
 - creazione di un nuovo *ambiente* di lavoro pubblico che rimotivi il personale, valorizzandone capacità, passione e competenze, e che favorisca rapporti armonici tra i dipendenti e migliori le relazioni con il pubblico.

- **Rapporti con l'esterno.** La nuova tendenza, delineata anche dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con la previsione dei Sistemi di città, va verso l'inserimento dei comuni in reti sovracomunali. Pertanto, Lapio si aprirà sempre più a sinergie con i paesi limitrofi, sia per ottimizzare dal punto di vista organizzativo ed economico servizi e competenze, sia per ricercare insieme nuove occasioni di sviluppo. Vediamo Lapio in un ruolo di promotore di progetti nel campo economico, turistico e ambientale, piuttosto che di subalternità e, in tutte le sue politiche, aperto al mondo.

LAPIO DA VIVERE

- **Facciamo “centro”.** Vogliamo rivalorizzare il centro storico, rendendolo più vitale ed accogliente attraverso:
 - sostegno al progetto “*isola pedonale*” con l'individuazione di un'area parcheggio nelle immediate vicinanze (parcheggio in Via Ortale);
 - creazione di spazi per la socialità attraverso il recupero di edifici già esistenti;
 - lotta allo spopolamento del centro attraverso una politica della casa che incida su affitti e vendita con incentivi e sgravi fiscali;

- sostegno allo sviluppo del piccolo commercio;
- cura, bellezza e decoro delle piazze e delle strade .

Le esigenze di arredo urbano, che comportano investimenti e costi di manutenzione spesso insostenibili, può essere risolto affidandone la cura ad aziende sponsor.

- **Sicurezza e legalità.** E' necessario promuovere la cultura del rispetto per contrastare l'illegalità diffusa che lede il bene comune: pensiamo ai rifiuti che deturpano le aree verdi, le campagne e le strade del paese; agli automobilisti che corrono nel centro urbano, al parcheggio selvaggio, alla poca cura che noi cittadini riserviamo alle nostre piazze e all'arredo urbano. Interpretiamo, quindi, il concetto di sicurezza come rispetto delle regole di civile convivenza e dei beni comuni. E' nostra intenzione ridare al paese, in tempi strettissimi, un **VIGILE URBANO** in pianta stabile, che possa diventare punto di riferimento per tutti i cittadini.
- **Più verde in centro** fruibile da anziani, giovani, famiglie e bambini, con le opportune attrezzature. Nello specifico:
 - Creazione di una villa comunale e un parco giochi per ragazzi e bambini, degni di questo nome (da localizzare per esempio nell'area ex prefabbricati di via S. Pietro);
 - Recupero e riqualificazione degli spazi verdi esistenti (pensiamo alla pineta, all'area di Via S. Martino, ecc.).
- **Più casa, meno struttura.** Potenziamento dei servizi domiciliari per anziani e disabili. Intendiamo promuovere una comunità che sia in grado di prendersi cura delle persone più deboli e che sia di stimolo e sostegno alle esperienze di volontariato, magari avvalendosi di risorse provenienti dal sistema del Servizio Civile.

LAPIO CHE LAVORA

Una delle prerogative dei comuni è la pianificazione territoriale che riveste una funzione primaria nell'avvio concreto di piani di sviluppo. Tra le azioni principali individuate:

- **Promozione e impulso all'agricoltura locale** con la valorizzazione dei prodotti tipici locali (vino, olio, miele), spendendo tutte le energie possibili per dare risalto alla nostra produzione enologica, che paga le spese di una politica commerciale miope e penalizzante, orientandola ad una produzione di qualità.

- Sostegno e sviluppo delle **realità imprenditoriali e artigianali** esistenti e supporto alla nuova imprenditorialità con diverse azioni:
 - completamento e miglioramento delle infrastrutture (area PIP, viabilità alternativa);
 - promozione per l'attrazione di investimenti;
 - snellimento burocratico e tempi certi per il rilascio di autorizzazioni; potenziamento dello *sportello per le imprese*, informazioni e assistenza nell'accesso a finanziamenti pubblici;
 - impulso alla costituzione di forme di cooperazione per la gestione di servizi alla collettività.
- **Promozione turistica del territorio** e dei suoi prodotti d'eccellenza, che preveda anche la partecipazione diretta del Comune sia a fiere ed eventi pubblici, sia ad iniziative e progetti più specificamente orientati allo sviluppo economico.

L'AMBIENTE, QUESTA RISORSA

- **Tutela e valorizzazione del territorio.** Necessaria premessa di uno **sviluppo sostenibile**, principalmente orientato all'agricoltura di qualità e al turismo enogastronomico, è la tutela del nostro ambiente e la salvaguardia dell'intero territorio dall'uso indiscriminato e dal degrado che lo impoverisce. Le azioni più urgenti:
 - bonifica di tutti i siti oggetto di scarichi illegali;
 - controllo più attento del territorio, soprattutto nei punti critici. Prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi boschivi;
 - accurata opera d'informazione e sensibilizzazione riguardo le buone pratiche di rispetto dell'ambiente, per migliorare la qualità della vita e salvaguardare quella che ha sempre costituito l'autentica ricchezza della nostra terra.
 - azioni strategiche ai fini della **valorizzazione turistica**, quali il recupero di aree di grande interesse naturalistico (sentieri del "monte", boschi, sorgenti), tale da renderli fruibili a fini escursionistici e ricreativi;

- messa in atto di ogni azione possibile per salvare e rivalorizzare il fiume Calore e le aree ad esso adiacenti, oggi dimenticati ma a nostro parere con grandi potenzialità di sviluppo;
 - partecipazione e sostegno a tutte le iniziative tendenti, anche in modo indiretto, alla valorizzazione del nostro territorio e delle sue peculiarità, come quale quella portata avanti da alcune associazioni per salvare la linea ferroviaria Avellino-Rocchetta S. Antonio.
- **Progetto rifiuti zero.** Da rifiuto a risorsa: occorre proseguire con convinzione sulla strada della raccolta differenziata porta a porta, da una parte migliorandone la qualità e l'efficacia, al fine di rendere economicamente vantaggioso il recupero di parte dei rifiuti, eventualmente in cogestione con altri comuni, dall'altra studiando misure per ridurre i costi di gestione e quindi le tariffe a carico dei cittadini (per esempio affidandone la gestione ad una cooperativa cittadina). Nel contempo, va promossa un'adeguata opera d'informazione e diffusione di buone pratiche per la riduzione dei rifiuti e il recupero dell'esistente, con indubbi vantaggi economici.
 - **Rinnoviamo le energie.** E' bene che si diffonda una cultura del risparmio energetico, che farà bene all'ambiente e alle nostre tasche, soprattutto in questi periodi di crisi. Per questo prevediamo:
 - istituzione di uno "*sportello energia*" per informazioni e consulenza su risparmio energetico, tariffe, incentivi e finanziamenti all'istallazione di impianti di energie alternative;
 - adeguamento del patrimonio immobiliare del Comune ai requisiti di rendimento energetico previsti dalla legge. Certificazione energetica di tutti gli edifici e della rete di illuminazione pubblica (adesione progetto "Lumiere" dell'ENEA), eventuale istallazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali.

LAPIO DI CULTURA

Perché la cultura rende liberi, perché con la cultura si vive meglio. Dall'istruzione, dalla vivacità delle attività culturali e ricreative dipende la crescita, anche economica, della società e il futuro di un paese.

- **La scuola crea il futuro** Puntiamo sulla formazione delle nuove generazioni, vogliamo la nostra scuola più sicura e dotata finalmente di una **palestra**, di un laboratorio funzionante, con servizi garantiti alle famiglie e un potenziamento delle attività formative extrascolastiche.
- **Alziamo i volumi.** Riteniamo di primaria importanza il ripristino e la riorganizzazione della **biblioteca comunale**, intesa come luogo di promozione della lettura e delle attività culturali in senso ampio, con organizzazione di corsi (lingue, computer, scrittura, musica ecc.) secondo le richieste dei cittadini, e come centro informativo, soprattutto per i giovani. con postazione telematica per la ricerca e la documentazione. La biblioteca può diventare punto d'incontro per le persone, dove sia possibile trovare anche supporto per lo svolgimento di attività che presuppongono competenze (scrivere *curricula*, compilare moduli, ecc.). La nuova ubicazione potrebbe essere individuata – almeno provvisoriamente – nei locali a piano terra del Municipio, in ogni caso in un luogo centrale e facilmente accessibile a tutti.
- **Più spazi per la vita sociale.** Oltre a restituire ai cittadini spazi all'aperto belli e accoglienti, la vita di comunità, per poter rifiorire, ha bisogno anche di spazi chiusi, situati in punti centrali del paese, comodamente accessibili a tutti, sì che diventino luoghi abituali di incontro per tutti e centri animatori di attività formative e ricreative.
- **Sostegno alle associazioni e al Volontariato.** Saremo sempre al fianco, senza nessun tentativo di condizionamento, di chiunque abbia un'idea e la volontà di fare qualcosa per il paese: pensiamo alle associazioni di Volontariato (Misericordia e Fratres), al Forum Giovanile e qualsiasi altra associazione. Proporremo maggiore sostegno e rilancio della Pro-loco, che è l'organo istituzionale deputato a promuovere l'immagine del paese. Proporremo, altresì, il sostegno all'attività teatrale, che è stata da sempre vanto del nostro paese. Per tutte queste attività si individueranno e attrezzeranno sedi opportune.
- **Eventi e feste tradizionali** Siamo consapevoli che le tradizioni popolari, manifestazione più evidente della storia e della memoria lapiana, possono costituire l'elemento propulsore per la rinascita della vita sociale e anche economica del paese, per cui sosterranno la rivalorizzazione delle principali feste della tradizione (Settimana Santa,

“lumanerie” di S.Caterina, Ferragosto lapiano, festa del 4 novembre), su cui vanno investite energie e risorse e su cui va convogliata la partecipazione di tutti.

LAPIO RI-STRUTTURA

Per quanto riguarda le strutture pubbliche, la linea di tendenza sarà quella di recuperare l'esistente, ristrutturando e riqualificando edifici attualmente non fruibili e sottoutilizzati, come i locali dell'ex scuola media di P.zza S. Antonio che, per la centralità dell'ubicazione e la disponibilità di più ingressi, si presta bene ad ospitare un **Centro Sociale** e sedi di associazioni. Altre aree da riqualificare sono i prefabbricati e il campo da tennis di Via S. Martino e l'ex macello di Via Fontana.

- **sede del Municipio** resta l'edificio di Viale Sicilia; ne vanno, però, riorganizzati gli spazi interni e riqualificati i locali a piano terra, attualmente adibiti a deposito o in stato d'abbandono, ad uso della collettività.
- **L'area sportiva** polivalente di Viale Prati e il **Campo Sportivo** di c.da Cerreto vanno riorganizzati e rilanciati rendendoli fruibili a tutti, attraverso l'affidamento in gestione anche a privati.
- Va dato sostegno al recupero del **patrimonio edilizio** di particolare interesse storico e culturale e dei pochi fabbricati rurali rimasti intatti e testimoni del passato, esplorando le possibilità di accesso a finanziamenti regionali o europee.
- Va realizzato l'adeguamento delle strutture sociali e pubbliche in funzione delle vigenti normative sulla sicurezza e l'accessibilità (**abbattimento delle barriere architettoniche**).
- Va con assoluta priorità messo in sicurezza e ridato decoro al **cimitero comunale**.

Infine, in risposta alle mutate esigenze connesse alla mobilità quotidiana, riteniamo necessario procedere a:

- ampliamento delle vie di comunicazione secondarie con Montemiletto e con l'area industriale di S. Mango;
- revisione funzionale dei percorsi interni al centro e razionalizzazione del traffico e dei parcheggi;
- manutenzione e riqualificazione della viabilità, in modo particolare di quella rurale.

IL CANDIDATO SINDACO

Vito Antonio